

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://icsci.edu.it/>

Albo

Sito

Amministrazione trasparente

CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

DELIBERA N. 107 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 4.09.2026

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base al combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015 sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti.

L'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi è prioritariamente finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

I docenti sono assegnati ai plessi, alle classi/sezioni entro l'inizio delle lezioni o comunque entro la data in cui la dotazione organica è completa.

1. L'assegnazione dei docenti alle classi e alle sezioni, nonché l'assegnazione di discipline/ambiti disciplinari ai singoli docenti, sono rimesse alla competenza del Dirigente Scolastico, che avrà cura di:

- garantire, nei limiti consentiti dalla dotazione organica, le condizioni per la continuità didattica (obiettivo perseguibile anche attraverso l'equilibrata distribuzione nelle classi del personale di ruolo);
- valorizzare le competenze e le esperienze professionali pregresse;
- assicurare equa ripartizione nelle classi di docenti di ruolo e con incarico annuale.

Di norma, gli insegnanti che terminano il ciclo saranno assegnati alla prima classe o ad altri posti vacanti nelle altre classi del plesso, venendo meno il principio della continuità didattica. Potranno essere previste deroghe in caso di sopraggiunte necessità organizzative, collegate a specifiche competenze possedute da ciascun docente.

2. L'assegnazione dei docenti ai plessi da parte del Dirigente Scolastico risponde a motivate esigenze organizzative e didattiche, ivi incluse quelle volte a superare accertate situazioni di incompatibilità ambientale, con la finalità di garantire la qualità del servizio d'istruzione. Essa avviene generalmente

all'inizio dell'anno scolastico, salvo gravi e comprovate necessità sopravvenute, quali carenze d'organico o particolari esigenze gestionali e relazionali.

I docenti potranno presentare istanza di spostamento ad altro plesso, debitamente motivata, entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente.

Nel caso di ipotesi concorrenziali, le assegnazioni verranno effettuate seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

3. Nei limiti delle possibilità di organizzazione della scuola, i docenti non saranno assegnati alle classi in cui sono presenti come alunni parenti o affini (fatte salve le situazioni già in essere alla data).

4. La continuità didattica sulla classe o sulla sezione non può essere fatta valere quando siano intervenute situazioni di incompatibilità ambientale e/o contenziosi con le famiglie, opportunamente documentate.

5. Il Dirigente Scolastico assegna gli insegnanti specialisti (di sostegno ed eventualmente di lingua straniera alla scuola primaria) alle classi sulla base delle disposizioni normative, con il fine di garantire l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, la qualità dell'inclusione scolastica e la qualità del servizio scolastico.

6. Il Dirigente scolastico ha facoltà di valutazione e di decisione in merito a situazioni particolari e problematiche.

I presenti criteri – confermati dal Consiglio d'Istituto con delibera numero 107 nella seduta del 4 settembre 2026 - trovano applicazione a partire dall'AS 2026/2027 e fino a specifica eventuale modifica o revoca.